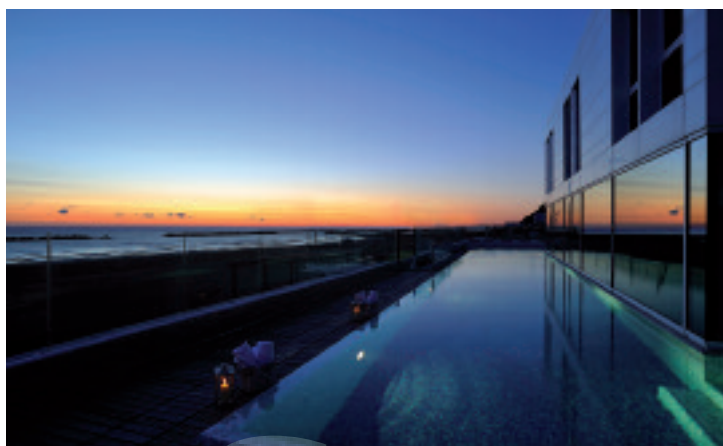


Alexander Museum Palace Hotel

La passione per l'arte e quella per l'accoglienza convergono eccezionalmente in un luogo che è al tempo stesso Hotel e Museo, Collezione privata e punto di ritrovo per chi vuole vivere una vacanza raffinata, immersa nella cultura e a due passi dal mare



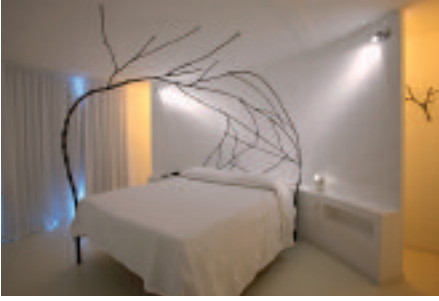
Siamo a Pesaro, sulla riviera Adriatica, all'Alexander Museum Palace Hotel, e ad accoglierci è il proprietario, il conte Alessandro Nani Marcucci Pinoli. Collezionista, artista, anfitrione, imprenditore, il Conte Nani è la vera anima di questo sorprendente Art hotel 4 stelle. Mentre ci accompagna negli spazi della struttura, il



nostro ospite ci racconta con orgoglio che l'Hotel "è stato inserito dalla Trivago di Parigi nella Top 10, cioè tra i dieci alberghi d'Arte più belli d'Europa, unico Italiano, e negli Stati Uniti tra gli 8 alberghi più particolari al mondo". Un hotel più unico che raro, un museo vivente che è stato perfino presentato, nel 2011, alla Biennale di Venezia, come "grande Opera non trasportabile". I nove piani della struttura ospitano opere di Arte Contemporanea, con 63 camere ognuna delle quali realizzata da 75 Artisti, porte e mobili compresi. «Sul nostro sito www.alexandermuseum.it», spiega il Conte, «è possibile vedere tutte le porte delle camere e cliccando sopra si può virtualmente entrare nelle camere per poter scegliere e prenotare la preferita».

La fama di questo hotel richiama ospiti illustri del mondo dell'Arte e della Cultura. «Sono stati qui da noi Critici d'Arte – da Achille Bonito Oliva, a Vittorio Sgarbi, a Philippe Daverio – Archistar come Daniel Libeskind, Galleristi come Mazzoli, Colle-





zionisti come Sandretto Re Rebaudengo. Inoltre facciamo parte dell'AMACI (Associazione Musei di Arte Contemporanea Italiani) e per la Giornata dei Musei Contemporanei, l'hotel sarà, come ogni anno, visitabile da tutti con le nostre apposite video guide. Poi, due venerdì al mese abbiamo l'inaugurazione di una Mostra che dura quattordici giorni, mentre negli altri due venerdì abbiamo presentazioni di libri d'Arte o conferenze su questo tema», spiega Nani Marcucci Pinoli.

«Infine abbiamo definito particolari pacchetti per gli appassionati d'arte che naturalmente includono anche le visite ai Musei cittadini. Ma ci terrei a spiegare che l'Alexander Museum Palace Hotel di Pesaro è molto di più di un semplice albergo: è un vero e proprio museo d'arte contemporanea, alla cui realizzazione hanno lavorato con passione oltre 100 artisti. Qui l'ospite può provare il piacere di dormire circondato da opere d'arte, concretizzando il sogno segreto di molti appassionati che è quello di intrufolarsi di nascosto in un Museo fuori orario», afferma divertito Nani Marcucci Pinoli.

Soggiornare all'Alexander significa fare un'esperienza immersiva nell'arte. «Qui le porte, le pareti, i letti e i bagni delle stanze non sono oggetti di uso comune come accade in un normale albergo, ma si sono trasformati in piccole opere d'arte uniche nel loro genere», spiega il Conte, «In totale, sono circa 1300 le creazioni custodite dall'Alexander, fruibili agli ospiti senza cornici e piedistalli, ma a portata di mano». Indubbiamente allestire un evento, una conferenza, un Galà in mezzo alle opere d'arte più varie offre suggestioni uniche che affascineranno gli ospiti e resteranno a lungo nella memoria.

La costruzione della struttura è durata quattro anni, dal 2004 al 2008: oltre alle camere, tutti gli angoli dell'albergo sono disseminati di opere d'arte, tra cui spiccano i nomi di Giò Pomodoro, Enzo Cucchi, Mimmo Paladino, Sandro Chia, Simon Bennetton, Primo Formenti, Nanni Valentini, Gino Marotta, Davide dall'Osso e Floria-



no Ippoliti. Tutti gli allestimenti sono stati pensati appositamente per l'Alexander, con l'approvazione di critici come Philippe Daverio e Achille Bonito Oliva.

Una menzione d'onore va anche al ristorante dell'Hotel, l'"Allegro ma non troppo", situato all'interno della struttura: all'EXPO 2015 ha ricevuto, infatti, un'importante riconoscimento per essere un'eccellenza nel campo culinario e per il rapporto qualità prezzo. Da anni l'Alexander ospita incontri, conferenze e performance legate all'arte, e in passato ha ospitato personaggi come Dario Fo e Luis Sepulveda. È dotato di una sala conferenze, che accoglie fino a 100 posti. Tra Pesaro e Urbino il conte Marcucci Pinoli possiede altre cinque strutture, tra cui il Grand Hotel Vittoria (5 stelle) e l'Hotel Savoy (4 stelle) a Pesaro. Tutte dotate di sale riunioni che variano dai 100 posti dell'Alexander ai 200 del Grand Hotel Vittoria, ai 300 del Savoy. Una vera e propria rete di servizi per rispondere al meglio anche all'esigenze del turismo congressuale e business. «E ci tengo a sottolineare», conclude il conte, «che chi sceglie una delle mie strutture oltre a trovare un luogo di ospitalità trova un albergatore attento a ogni esigenza e richiesta dei suoi ospiti, per i quali sono sempre a completa disposizione!». P.T.

